



Il Gruppo Bolloré e Pininfarina insieme per produrre e commercializzare un'auto elettrica

Design, produzione e marchio Pininfarina. Batterie prodotte dal Gruppo Bolloré

Torino, 21 dicembre 2007 – Bolloré e Pininfarina daranno vita ad una società detenuta al 50% da ciascuno dei due gruppi con l'obiettivo di produrre una vettura elettrica al 100%. L'auto sarà commercializzata con marchio Pininfarina. Il totale dell'investimento è stimato attorno ai 150 milioni di euro. Il veicolo, fabbricato da Pininfarina in Italia, beneficerà di tutta l'esperienza accumulata da Pininfarina nel settore del design e della produzione di automobili alto di gamma così come della batteria rivoluzionaria Lithium Métal Polymère sviluppata dal Gruppo Bolloré.

Il Gruppo francese Bolloré, fondato nel 1822, ha un fatturato di oltre 6 miliardi di euro e impiega 32.000 addetti in tutto il mondo. Grazie alla diversificazione, esercita le sue attività nell'industria, nel settore dei trasporti e nei media. Il Gruppo Bolloré detiene anche importanti partecipazioni nei Gruppi Havas, Aegis, Mediobanca e Vallourec. Partendo dalle tecnologie sviluppate per più di 30 anni quale n.º 1 mondiale dei componenti per condensatori ha sviluppato una nuova batteria.

Fondato nel 1930, il Gruppo Pininfarina, basato in Italia, impiega oltre 3.000 persone nel mondo. E' oggi uno dei maggiori fornitori di servizi in campo automobilistico, in grado di offrire ai costruttori automobilistici soluzioni creative basate sul suo know-how attraverso ogni fase di Design, Engineering di prodotto e di processo, Produzione di veicoli di nicchia. Ha una capacità di produzione in Italia di 60.000 vetture/anno e in Svezia di 20.000 vetture/anno.

Il veicolo sviluppato e fabbricato in comune da Bolloré e Pininfarina sarà elettrico al 100%, quindi senza emissioni di gas nocivi. Avrà quattro posti e sarà equipaggiato con una batteria che le garantirà un'autonomia di 250 km su percorsi urbani. Questa batteria, frutto di 15 anni di ricerca, presenta il vantaggio di disporre di una densità di energia elevata e di una durata di vita importante che permette ad un veicolo equipaggiato di percorrere più di 200.000 km.

La tecnologia Lithium Métal Polymère è una tecnologia "solida". Non necessita dunque di alcun liquido, cosa che evita ogni fenomeno di fuoriuscita che possa causare surriscaldamenti e incendi. La stabilità dei materiali contribuisce alla sicurezza della batteria con temperature di auto-infiammazione superiore a 200°C e senza alcuna possibilità di esplosione. Questa tecnologia, sviluppata in esclusiva a livello mondiale dal Gruppo Bolloré, presenta un vantaggio determinante in rapporto al Lithium Ion. Ogni cellula della batteria è protetta elettronicamente da sistemi passivi e attivi che seguono in permanenza il suo stato di salute e le tensioni e temperature di ogni elemento. L'insieme di queste cellule è integrato in un contenitore in acciaio che protegge da agenti esterni.

La grande capacità della nuova batteria permetterà all'auto elettrica Pininfarina di avere una partenza molto rapida (4,9 secondi per raggiungere i 50 km/h), di sorpassare in tutta sicurezza ogni veicolo grazie alle sue accelerazioni e di raggiungere la velocità massima di 130 km/h. Questa vettura è, inoltre, interamente automatica.

L'auto può essere ricaricata su qualunque presa elettrica utilizzata per le abitazioni. I tempi di carica per rifare un pieno completo sono di circa 5 ore, ma con soli 5 minuti di ricarica la vettura può percorrere 25 km.



Esiste già un certo numero di prese di ricarica elettrica situate nelle vie delle grandi città del mondo, ma con lo sviluppo delle vendite, le municipalità, le stazioni di servizio e i parcheggi se ne equipaggeranno.

La vettura elettrica Pininfarina sarà venduta contemporaneamente in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone a partire dal 2010.

Le capacità di produzione, che dipendono dal numero di batterie prodotte dal Gruppo Bolloré nei suoi stabilimenti della Bretagna (Ergué-Gaberic) e del Canada (Montréal), permetteranno di consegnare fino a 15.000 vetture all'anno. Qualora le richieste del mercato eccedessero tale limite, la capacità di produzione delle batterie verrà ovviamente aumentata.